



I.P.A.V.
Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2022 – 2024

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Approvato con deliberazione n. 62 V. del 20/12/2022 del Consiglio di Amministrazione di I.P.A.V.



I.P.A.V.

Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane



Premessa

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e del territorio.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla comunità locale gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

In sede di prima applicazione, pertanto, questo primo PIAO si pone come una sorta di strumento "ponte" tra i diversi "singoli piani", assunti in base alla legislazione previgente, e l'adempimento "unificatorio" voluto dall'art. 6 del DL n. 80/2021. Il documento assunto col presente provvedimento racchiude quindi in forma di atto ricognitorio, i contenuti dei singoli piani adottati prima dell'entrata in vigore del DL n.80/2021, al fine di renderlo chiaro, comprensibile e trasparente, senza arrecare un aggravio al processo di programmazione degli obiettivi strategici espressi nei precedenti singoli documenti pianificatori, conformemente al DPR n. 81 del 24/06/2022 (G.U. n. 151 del 30/06/2022).



Riferimenti normativi

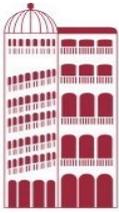
L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, e successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 8, c. 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.



Analisi del contesto

L'ambiente territoriale esterno in cui opera l'Ente corrisponde principalmente al territorio del centro storico di Venezia e della terraferma veneziana. In questo ambiente si esplicano la maggior parte delle relazioni istituzionali e da esso provengono la quasi totalità degli ospiti.

I rapporti istituzionali, in ogni caso, si esauriscono quasi totalmente all'interno della Regione e coinvolgono la Regione stessa, l'Azienda Ulss 3 Serenissima, il Comune di Venezia ed altri enti locali nel territorio regionale.

La geografia dei rapporti di fornitura di beni, servizi e lavori disegna un campo territoriale ben più ampio, considerato che circa il 60-70 % delle spese per acquisti sono effettuate in forza di contratti che sono stati stipulati a seguito di procedure aperte di selezione del contraente sopra soglia europea.

I principali fornitori sono pertanto localizzati in diverse aree nazionali (Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, altre).

Le procedure di scelta del contraente diverse da quelle aperte vengono comunque effettuate comunque nel pieno rispetto del Codice appalti, attraverso la piattaforma MEPA.

Con decreto del Segretario Direttore Generale n. 1158 del 31/12/2020 sono state approvate delle "Linee Guida per procedure di affidamento di lavori e servizi tecnici sottosoglia", al fine di regolamentare tale ambito di intervento, inoltre con decreto del Segretario Direttore Generale n. 569 del 22/07/2021 sono state approvate le "Linee guida per affidamento servizi e forniture sottosoglia". L'obiettivo è stato quello di indicare ai vari Servizi e Uffici dell'Ente delle "regole" di azione uniformi per gli affidamenti sottosoglia, nel rispetto degli obblighi normativi e con l'intento di omogeneizzare i comportamenti.

Per quanto riguarda il contesto interno, invece, si è cercato di comprendere quali fenomeni potessero anche solo potenzialmente interessare l'Ente; a tal fine si sono considerati i processi relativi all'attività istituzionale. Si è quindi proceduto all'analisi dei processi approfondendo, oltre alle aree "obbligatorie", anche l'area socio sanitaria e assistenziale che, pur non essendo tra quelle considerate "a rischio elevato", ha però una rilevanza significativa per prevenire, rilevare e contrastare fenomeni di malfunzionamento in ambiti fondamentali per l'immagine dell'Ente.

L'analisi del contesto interno si sostanzia nella "mappatura dei processi" ovvero la ricerca e descrizione dei processi attuati all'interno dell'Ente al fine di individuare quelli potenzialmente a rischio di corruzione, secondo l'accezione ampia contemplata dalla normativa e dal PNA. La mappatura dei processi è stata effettuata con riferimento a tutte le aree che comprendono ambiti di attività che la normativa e il PNA considerano potenzialmente a rischio per tutte le Amministrazioni (c.d. aree generali di rischio).

Si è proceduto alla ricognizione del grado di esposizione ai rischi di corruzione nel contesto dell'I.P.A.V. caratterizzato dal particolare tipo di attività svolta (principalmente assistenza residenziale e semiresidenziale ad anziani non autosufficienti, gestione di un ampio patrimonio immobiliare), dalla particolare strutturazione e dalle ridotte dimensioni dell'organico amministrativo impiegato nelle diverse attività, secondo le modalità di seguito indicate.

Prendendo spunto dall'Allegato 1 al PNA 2020-2022 l'aspetto centrale e più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la cosiddetta mappatura dei processi, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga



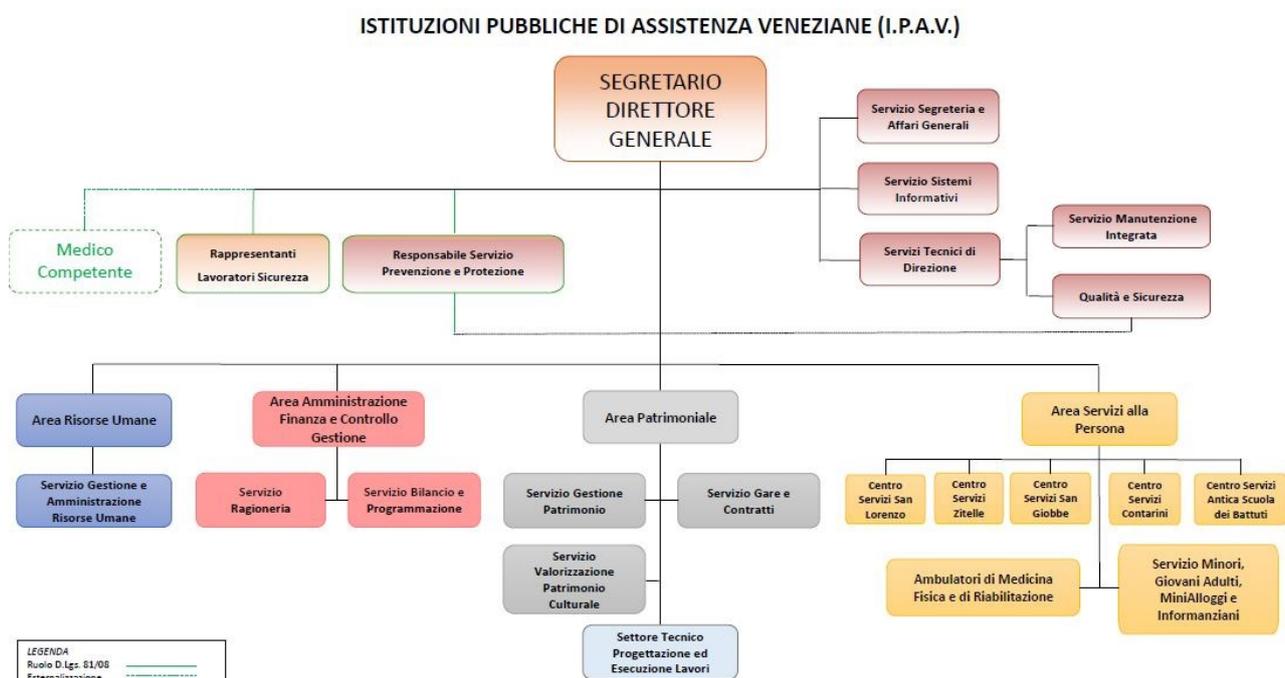
I.P.A.V.

Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane



gradualmente riesaminata, alla luce dell'organizzazione dell'Ente che, a seguito della fusione e con la contingenza della pandemia, si è potuta completare solo a inizio 2022, al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

L'Ente, come si può vedere nell'organigramma vigente, si compone di quattro Aree, cui fanno capo altrettanti dirigenti, a loro volta organizzate in Settori e Servizi.





Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1		
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE		
		NOTE
ENTE	ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE - IPAV	
Indirizzo	SAN MARCO 4301	
Recapito telefonico	0415217411	
Indirizzo internet	WWW.IPAV.IT	
e-mail	info@ipav.it	
PEC	info@pec.ipav.it	
Codice fiscale/Partita IVA	04587130271	
Presidente	Dott. Luigi Polesel	
Legale Rappresentante		
Segretario Direttore Generale	Dott. Francesco Pivotti	
Numero dipendenti al 31.12.2021	675	



SEZIONE 2			
VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE			
		NOTE	Link
2.1 Programmazione VALORE PUBBLICO	Atti di programmazione 2022/2024: bilancio economico di previsione 2022, documento di programmazione economico finanziaria 2022/2024, relazione del patrimonio e piano di valorizzazione adottati con deliberazione consiliare n. 9 V. del 24/02/2022	NB: Il Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, di cui all'art. 2, c. 594, lett. a), L. 24 dicembre 2007, n. 244, e art. 57, co. 2, lett. e) del DL 124/2019, NON è più applicabile agli Enti Locali.	Link 1
2.2 Programmazione PERFORMANCE	Piano delle Performance 2022-2024, approvato con deliberazione consiliare n. 37 V. del 04/08/2022		Link 2
2.3 Programmazione RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il periodo 2022-2024, adottato con deliberazione consiliare n. 22 del 14/04/2022		Link 3

Link 1: <https://albo.ipav.it/PubblicazioneFTP/DL33/bilancip.xml>

Link 2: <https://albo.ipav.it/PubblicazioneFTP/DL33/performance.xml>

Link 3: <https://albo.ipav.it/PubblicazioneFTP/DL33/ptpct.xml>



SEZIONE 3			
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO			
		NOTE	Link
3.1 Programmazione STRUTTURA ORGANIZZATIVA	Struttura organizzativa approvata con delibera consiliare n. 39 V. del 30/06/2020, aggiornato con delibera consiliare n. 18 V. del 18/03/2021, con delibera consiliare n. 6 V. del 1/02/2022 e delibera consiliare 10 V. del 24/02/2022.	Il “funzionigramma” inteso come mero strumento distributivo delle risorse umane, soggetto a rimodulazioni dirigenziali nei limiti di spesa.	Link 1
3.2 Programmazione ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE		L'adozione del POLA non è obbligatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150	
3.3 Programmazione PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione consiliare n. 11 V. del 24/02/2022 aggiornato con delibera consiliare 44 V. del 05/09/2022.		Link 2

Link 1: <https://albo.ipav.it/PubblicazioneFTP/DL33/dotazione.xml>

Link 2: <https://albo.ipav.it/PubblicazioneFTP/DL33/altri.xml>



SEZIONE 4

MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, c. 1, lett. b), D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, relativamente alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'art. 14, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 147, TUEL, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di *performance*.